

Colombo, Nichetto e Hubert: il trittico di creativi più cool del design 2011

Negli anni passati le grandi star del design come **Philippe Starck**, e **Patricia Urquiola** si sono spartite gran parte delle collaborazioni con i marchi più importanti dell'arredo.

Al contrario, l'edizione del **Salone del mobile** che si apre in questi giorni ha ufficialmente incoronato un tris di designer meno conosciuti al grande pubblico, ma ben noti tra gli addetti del settore, che hanno firmato complessivamente oltre una trentina di progetti. Il primo è **Carlo Colombo** (foto 1) che, non a caso, riceverà proprio durante il Salone il premio di *Elle decor* come migliore architetto e designer italiano al mondo. Un modo per coronare il successo di quest'appuntamento milanese dove presenta ben 12 progetti con nomi blasonati del design italiano tra cui **Poltrona Frau**, **Antonio Lupi**, **Arflex**, **Artemide**, **Byografia**, **Riva 1920**, **Guzzini**, **Poliform** e **Oluce**. A pari merito con Carlo Colombo si piazza **Luca Nichetto** (foto 2). Classe 1976, Nichetto è entrato nel mondo del design undici anni fa con **Foscarini** ma ha già ottenuto vari riconoscimenti internazionali, tra cui il **Grand design award 2008** e l'**Elle decoration international design awards 2009** come Designer dell'anno nella categoria Young designer talent. Per il Salone del mobile Nichetto presenta le sue collaborazioni con **Emmegi**, **Casamania**, **Gallotti** e **Radice**, **Italesse**, **Mabeo**, **Ogeborg**, **Skultuna**, **Tacchini**, **Venini**, **Foscarini** e per l'inglese **Established & Sons**. Alcune di queste opere sono anche ospitate all'interno del **Temporary museum for new design** al Superstudio Più.

Ma il caso forse più emblematico, almeno dal punto di vista anagrafico, è quello dell'inglese **Benjamin Hubert** (foto 3). A soli 27 anni, Hubert ha già uno studio da quattro anni ed è entrato nella hit parade dei designer più quotati. Sarà protagonista di 12 progetti con sette aziende, in gran parte straniere come **Casamania**, **Devorm**, **Nava** e **Orsjo** cui si aggiungono **Kundalini**, **Zero** per cui ha disegnato la lampada personalizzabile **Loom** o **Fabbian** con il sistema di illuminazione a sospensione rivestito in piastrelle in silicone. (riproduzione riservata)

